

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2010, n. 1296.

**Completamento degli interventi finanziati con i fondi del Commissario delegato di cui alle ordinanze ministeriali 2668/97 e 3101/00. Variazione della ripartizione delle risorse residue tra i vari settori d'intervento di cui alla deliberazione di Giunta 11 febbraio 2008, n. 115.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di modificare la ripartizione delle risorse residue destinate al completamento degli interventi di emergenza post sisma 1997 di cui al punto 4) della deliberazione di Giunta 11 febbraio 2008, n. 115 come segue:

a) Interventi per opere pubbliche	€ 475.533,26
b) Manutenzione ordinaria e straordinaria dei moduli abitativi di proprietà della Regione e della Protezione Civile	€ 297.954,83
c) Permessi aggiuntivi retribuiti concessi ai sindaci	€ 71.719,21
d) Opere di urbanizzazione delle aree per villaggi temporanei e indennità di requisizione aree	€ 1.145.138,48
e) Spese per le attività promosse dal comitato tecnico-scientifico	€ 6.595,46
f) Interventi per la riduzione del dissesto idrogeologico e per il ripristino delle strade provinciali	€ 58.459,13
g) Interventi per la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata e ripresa delle normali condizioni di vita	€ 118.550,00
h) Interventi finanziati con liberalità	€ 154.936,30
Totale	€ 2.328.886,67

3) di modificare la ripartizione delle risorse residue destinate al completamento degli interventi di emergenza post sisma 2000 di cui al punto 5) della deliberazione di Giunta 11 febbraio 2008, n. 115 come segue:

a) Edifici privati	€ 2.224.179,07
b) Opere pubbliche	€ 206.942,40
c) Beni culturali	€ 30.002,62
d) Dissesti idrogeologici	€ 48.168,87
e) Autonoma sistemazione	€ 67.148,59
f) Moduli abitativi mobili	€ 130.000,00
g) Spese generali	€ 0,00
Totale	€ 2.706.441,55

4) di destinare l'incremento di € 342.778,14 del settore "Edifici privati" per il finanziamento, anche se parziale, degli edifici adibiti ad abitazione principale, che, a seguito di aggravamento dei danni, sono stati dichiarati totalmente inagibili e pertanto sgomberati;

5) di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente  
MARINI

(su proposta della Presidente Marini)

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Completamento degli interventi finanziati con i fondi del Commissario delegato di cui alle ordinanze ministeriali 2668/97 e 3101/00. Variazione della ripartizione delle risorse residue tra i vari settori d'intervento di cui alla deliberazione di Giunta 11 febbraio 2008, n. 115.**

In seguito agli eventi sismici del 26 settembre 1997 il Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreto del 27 settembre 1997, ha dichiarato lo stato di emergenza, mentre, con l'art. 1 dell'ordinanza ministeriale 28 settembre 1997, n. 2668, i Presidenti delle Regioni Marche e Umbria sono stati nominati Commissari delegati per la Protezione civile ed incaricati all'attuazione degli interventi urgenti. Le risorse necessarie a tale scopo sono state accreditate in una contabilità speciale appositamente istituita presso la Sezione provinciale di Perugia della Banca d'Italia (cod. 1926).

Inoltre, in seguito agli eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della provincia di Terni il 16 dicembre 2000 e alla dichiarazione dello stato di emergenza, il Presidente della Regione è stato nominato, con l'art. 1 dell'ordinanza ministeriale 22 dicembre 2000, n. 3101, Commissario delegato per attuare tutti gli interventi necessari. Anche in questo caso, per la gestione delle risorse è stata utilizzata la stessa contabilità speciale cod. 1926 istituita dopo il sisma del 1997.

La gestione commissariale è proseguita fino al 31 dicembre 2007, data di cessazione dello stato di emergenza.

Nel contempo, con l'art. 2, comma 107 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a completare gli interventi avviati secondo le disposizioni della legge n. 61/98 e delle ordinanze emanate durante la vigenza dello stato di emergenza, dal Presidente del Consiglio dei ministri, dal Ministro dell'interno e dai Commissari delegati. A tal fine, lo stesso articolo ha autorizzato il trasferimento delle risorse giacenti nella contabilità speciale codice 1926 sopra richiamata nella contabilità speciale codice 1386 di cui al comma 5, art. 15 della stessa legge 61/98 intestata al Presidente della Regione - Funzionario delegato e dedicata alla ricostruzione post sisma 1997.

In attuazione di tale norma la Giunta regionale, con propria deliberazione 11 febbraio 2008, n. 115, ha disposto il trasferimento delle risorse residue per un importo complessivo pari ad € 5.035.328,22, di cui € 2.328.886,67 relativi al sisma 1997 ed € 2.706.441,55 a quello del 2000, ripartendole tra i vari settori d'intervento.

In particolare, per quanto attiene al sisma del 1997, l'importo residuo di € 2.328.886,67, è stato ripartito come segue:

a) Interventi per opere pubbliche	€ 476.903,70
b) Manutenzione ordinaria e straordinaria dei moduli abitativi di proprietà della Regione e della Protezione Civile	€ 297.954,83
c) Permessi aggiuntivi retribuiti concessi ai sindaci	€ 51.015,39
d) Opere di urbanizzazione delle aree per villaggi temporanei e indennità di requisizione aree	€ 1.164.626,03
e) Spese per le attività promosse dal comitato tecnico-scientifico	€ 6.441,29
f) Interventi per la riduzione del dissesto idrogeologico e per il ripristino delle strade provinciali	€ 58.459,13
g) Interventi per la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata e ripresa delle normali condizioni di vita	€ 118.550,00
h) Interventi finanziati con liberalità	€ 154.936,30
	<b>Totale € 2.328.886,67</b>

Per quanto attiene, invece, al sisma del 2000, la ripartizione dell'importo residuo di € 2.706.441,55 è stata la seguente:

a) Edifici privati	€ 1.881.400,93
b) Opere pubbliche	€ 254.111,07
c) Beni culturali	€ 35.612,09
d) Dissesti idrogeologici	€ 48.168,87
e) Autonoma sistemazione	€ 117.148,59
f) Moduli abitativi mobili	€ 130.000,00
g) Spese generali	€ 240.000,00
	<b>Totale € 2.706.441,55</b>

Tenuto conto del costo effettivo degli interventi che si sono nel frattempo conclusi, degli importi ad oggi erogati e delle previsioni su quelli ancora da erogare si rende necessario apportare alcune modifiche alle ripartizioni sopra esposte.

In particolare, relativamente al sisma del 1997, in seguito alla rendicontazione inviata dal Comune di Valtopina, è necessario incrementare di € 20.703,82 l'importo a disposizione per il rimborso allo stesso Comune dei permessi aggiuntivi retribuiti concessi al Sindaco per gli anni 2008 e 2009 con le delibere di Giunta n. 89 del 4 febbraio 2008 e n. 74 del 26 gennaio 2009 (voce c). Inoltre, a causa del pagamento di oneri riflessi sui compensi dei componenti del Comitato tecnico scientifico per un importo maggiore di quello preventivato, bisogna aumentare la disponibilità della relativa voce e) di € 154,17.

Al maggiore fabbisogno complessivo di € 20.857,99 si può far fronte, avendo accertato le dovute economie sugli interventi saldati, riducendo di € 1.370,44 la disponibilità per gli interventi su opere pubbliche (voce a) e di € 19.487,55 quella della voce d) concernente le opere di urbanizzazione delle aree per villaggi temporanei e le indennità di requisizione aree.

Per quanto riguarda, invece, le risorse relative al sisma del 2000 sono state accertate economie su interventi relativi alle

opere pubbliche (voce b) e ai Beni culturali (voce c) rispettivamente pari ad € 47.168,67 e ad € 5.609,47. Inoltre, l'importo disponibile per il pagamento dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati può essere ridotto, considerato il fabbisogno stimato sulla base delle scadenze previste dalla vigente normativa, per un importo pari ad € 50.000,00.

Infine, non avendo i comuni interessati inoltrato nel corso degli anni 2009 e 2010 richieste per l'assegnazione di ulteriori fondi per il supporto tecnico - amministrativo per la gestione delle pratiche della ricostruzione, si ritiene opportuno azzerare il fondo "Spese generali" di cui alla voce g) allo scopo istituito.

L'economia complessiva di € 342.778,14 può essere utilizzata per incrementare la disponibilità del settore "Edifici privati" al fine di consentire, in deroga a quanto stabilito dall'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 67 del 19 novembre 2007, il finanziamento, anche se parziale, degli edifici adibiti ad abitazione principale, che, a seguito di aggravamento dei danni, sono stati dichiarati totalmente inagibili e pertanto sgomberati.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
28 settembre 2010, n. 1298.

**L.R. n. 32/98 e D.C.R. n. 771/00. Interventi integrativi a piani e programmi già approvati. Aggravamenti e completamenti.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catiuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, nella legge 30 marzo 1998, n. 61;

Vista la legge regionale 12 agosto 1998, n. 32;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2009, n. 304 così come modificata dalla determina dirigenziale dell'8 marzo 2009, n. 441;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 1 febbraio 2000, n. 771;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2001, n. 1751;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2002, n. 828;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2003, n. 23;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2004, n. 1559;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29 giugno 2005, n. 1073;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2006, n. 608;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2007, n. 1351;

Rilevata una consistente economia derivante dai progetti già finanziati e in corso di realizzazione;

Considerato che tale economia si è realizzata maggiormente nei settori d'intervento programmi integrati di recupero di terza fascia e opere pubbliche, diversi da quello dei Beni culturali a qui è riferito il presente piano;

Considerata la necessità di interventi finalizzati a fronteggiare le situazioni di aggravamento dei beni culturali danneggiati dal sisma, allo scopo di impedire l'ulteriore deterioramento e consentirne la riapertura al pubblico;

Considerata, altresì, la necessità di integrare il finanziamento per completare interventi su edifici già oggetto di parziale finanziamento al fine di consentirne il pieno recupero;

Visti gli elenchi di cui all'*Allegato 1* al presente atto - *Tabella A e B* - del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visto il disciplinare di cui al comma 3, dell'art. 4, della legge regionale n. 32/98 di cui all'*Allegato 4* alla deliberazione della Giunta regionale n. 1751/2001 così come integrato dalle successive deliberazioni n. 828/02, n. 1559/04, n. 608/2006 e n. 619/2007;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare gli elenchi relativi agli interventi di aggravamento e di completamento (*Allegato 1*), costituiti, rispettivamente, da n. 3 interventi per aggravamenti, per un importo di € 850.000,00 (*Tabella A*) e da n. 5 interventi per completamenti, per un importo di € 2.570.000,00 (*Tabella B*), per un totale generale di € 3.420.000,00;

3) di stabilire che i progetti esecutivi degli interventi di cui all'*Allegato 1* dovranno essere presentati al Ser-